

## FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE

### SUSANNA CAMUSSO AL PRANZO CON GLI OPERAI ALL'AQUILA. "USCIRE DA LOGICA INVISIBILITÀ DEL LAVORO. LA PARTECIPAZIONE È UN TEMA FONDAMENTALE"

Partecipazione e uguaglianza, due parole fondamentali che devono tornare al centro. È il cuore del messaggio lanciato dal Segretario generale della CGIL, Susanna Camusso, che oggi all'Aquila, nell'ambito del Festival della Partecipazione, è intervenuta a "Non più invisibili", un pranzo condiviso tra i cittadini aquilani e un migliaio dei 3.500 operai che stanno lavorando alla ricostruzione post terremoto.

Il tema del Festival, ha osservato Camusso, "è un obiettivo straordinariamente importante per un Paese che appare sempre meno partecipato. Basta guardare ai dati elettorali, allo svuotamento progressivo della rappresentanza politica, tutte cose che dicono della difficoltà delle persone a partecipare. Ma quando poi si offrono occasioni di discussione sui temi reali, si costruiscono Festival, le persone hanno molta voglia di esserci, di partecipare e discutere. E questo – ha aggiunto - da un lato valorizza e dall'altro interroga tutti quelli che hanno pensato che era meglio liquido e virtuale, invece che materiale, presente, fatto anche di persone che si incontrano e ripigliano l'uso della parola invece che delle sillabe".

Secondo il Segretario generale della CGIL, il pranzo organizzato oggi testimonia che "chi lavora, in questo caso poi chi lavora ad un processo così importante come quello della ricostruzione, è parte di questo territorio, delle ansie, delle attese e dei problemi della ricostruzione. Quindi – ha osservato - vale lo slogan "Non più invisibili", ovvero essere riconosciuti come parte della comunità. Vale per i lavoratori che stanno partecipando alla ricostruzione, e vale in generale per il lavoro che è entrato da lungo tempo in una logica di invisibilità, di non riconoscimento, di non valorizzazione. Quindi, tutto ciò che va in questa direzione credo non possa che rendere migliore questo Paese".

Il tema della partecipazione, ha sottolineato Camusso, "è straordinariamente attuale: se ci sono delle persone, qualunque sia la loro attività, se sono dei migranti, se sono dei lavoratori edili che ricostruiscono, se è possibile che siano invisibili, vuol dire che stiamo minando le basi della coesistenza pacifica, della vita insieme, e quindi tutto ciò che ripropone alle persone di incontrarsi e parlarsi, credo rimetta tutto sui binari giusti". Occorre, secondo il Segretario della CGIL, "rispolverare una famosa parola che si chiama uguaglianza, che è il grande motore".

Per il pranzo si ringrazia: Stoviglie Novamont, Pasta Rummo, Olio Plenilia, Pomodori dei Monti Lattari di Sabato Abagnale, Parmigiano Reggiano, Gran Sasso Acque, Forno Marana. Con il sostegno della Cgil L'Aquila. Supporto tecnico: scuole di cucina QB e Tu Chef, gli osti della rete di Osterie d'Italia di Slow Food.